

SMA 2018 CdS Medicina e Chirurgia

Fasi:

Commento indicatori (versione 30 giugno 2018):

Consiglio di Corso di Laurea del 18 settembre 2018 per SUA-CdS 2018

CTP-Commissione riesame 30 ottobre: Commento indicatori (versione 30 settembre 2018) e predisposizione bozza SMA

Commento per mail della bozza tra i componenti commissione riesame: 5 novembre-12 novembre 2018

Revisione del 23 novembre a seguito dei commenti del Prof. Panella, Responsabile della Qualità della Didattica del Dipartimento di Medicina Traslazionale al quale il CdS afferisce

Bozza 23 novembre 2018

Di seguito, il commento relativo agli indicatori (versione del 30 settembre 2018) che maggiormente si discostano dai valori medi nazionali e/o dell'area geografica:

Nella compilazione si è tenuto conto anche della relazione del NdV di Ateneo del 2018

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si articola in 6 anni di corso. Il numero di posti è programmato; nell'a.a. 2017/2018 gli 87 posti disponibili per studenti comunitari e non comunitari residenti sono stati tutti assegnati mentre, dei 5 posti destinati a studenti extracomunitari non residenti, ne sono stati assegnati 4 e uno è rimasto vacante.

Al Corso di Laurea si accede a seguito di superamento del test di ingresso valido a livello nazionale. Per l'a.a. 2017/2018 ci sono stati 557 candidati per 92 posti totali, con un rapporto domanda/offerta di circa 6 a 1, leggermente aumentato rispetto all'anno precedente (5:1).

Si riportano i commenti agli indicatori ANVUR più significativi (cfr. pdf allegato), con particolare riguardo ai dati che maggiormente si discostano rispetto alla media dell'area geografica e del dato nazionale.

Gruppo A - Indicatori didattica

Dall'indicatore iC02, per gli anni considerati nell'analisi (2015 - 2016), la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso risulta essere superiore (97,9 -72,4) rispetto alla media dell'area geografica (72,8- 65,3) e di quella nazionale (66,3- 58,2).

Dall'indicatore iC03, la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni risulta superiore alla media dell'area geografica e di quella nazionale per i tre anni considerati (2014-2016).

Dall'indicatore iC05, risulta che il rapporto studenti regolari /docenti è superiore rispetto al dato dell'area geografica e di quella nazionale.

Dall'indicatore iC08, risulta che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzante è del 100%, in linea con il dato dell'area geografica e di quella nazionale.

Gruppo B - Indicatori internazionalizzazione

Dagli indicatori iC10 iC11, iC12, si evidenziano criticità rispetto al dato dell'area geografica e di quella nazionale; a tal fine, sono già stati adottati provvedimenti per promuovere l'internazionalizzazione degli studenti e per incrementare la percentuale di CFU acquisibili all'estero.

Tale criticità è emersa dalla relazione del NdV di Ateneo 2018 come criticità generale dei CdS dell'intero Ateneo.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Dagli indicatori iC13, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis, risulta che l'acquisizione dei CFU (in particolare tra il primo ed il secondo anno di corso) risulta inferiore rispetto al dato della media dell'area geografica e di quella nazionale per gli anni 2014 e 2015; tale criticità, già rilevata, è stata ridotta con un intervento di modifica del Regolamento del CdS che ha aumentato il numero di CFU acquisibili al primo anno (da 30 a 47 CFU); si osserva infatti che per l'anno 2016 i dati di questi indicatori sono in linea con i dati nazionali.

Dall'indicatore iC17, che rileva la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS, emerge che il percorso di studio è stato completato regolarmente, con valori percentuali maggiori rispetto alla media dell'area geografica e di quella nazionale.

Dall'indicatore iC18 emerge che Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in aumento progressivo (dal 59.6% al 74.4%) nell'arco dei tre anni esaminati (2015-2017) arrivando a superare la media nazionale e (67%) e dell'area geografica (71%) che hanno mostrato valori più stabili durante lo stesso periodo.

GRUPPO: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

Dall'indicatore iC25 emerge che un'elevata percentuale di studenti (81.8-95.5) nel periodo analizzato (2015-2017) si ritiene complessivamente soddisfatta del CdS, con valori leggermente superiori alla media nazionale e dell'area geografica.

Commento conclusivo:

Dall'esame dei singoli indicatori emergono quali punti di forza del CdS: la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso e l'attrazione di studenti da altre regioni. La principale criticità riguarda l'internazionalizzazione e per questa sono programmati interventi correttivi da parte del CdS che si aggiungono a quelli programmati dall'Ateneo che verranno replicati nell'anno in corso.

Questi interventi hanno avuto alcuni lievi ma promettenti risultati, considerando che tra 2016-17 e 2017-18 c'è stato un aumento di studenti che hanno svolto un periodo all'estero sia come free mover o programmi Erasmus

Dalla relazione del NdV 2018 emerge la necessità di introdurre un questionario di valutazione per i tirocini professionalizzanti adatti alle esigenze del CdS. Il CdS pianificherà questo intervento per il prossimo aa. Per quest'anno aa in corso il CdS ha già introdotto importanti interventi di ottimizzazione dell'organizzazione del tirocinio professionalizzante